VareseNews

Formigoni condannato in Cassazione, va in carcere

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2019

Roberto Formigoni è stato condannato a 5 anni e 10 mesi in via definitiva dalla Corte di Cassazione per il reato di corruzione: era a processo per il crac delle fondazioni Maugeri e San Raffaele.

Non appena verrà trasmesso il dispositivo della sentenza della Cassazione, il sostituto pg Antonio Lamanna, titolare del fascicolo, emetterà l'ordine di **esecuzione della pena e quindi per l'ex governatore lombardo si apriranno le porte del carcere.**

Il verdetto è arrivato dopo poco più di tre ore di camera di consiglio.

L'accusa aveva chiesto la "massima pena" e cioè la conferma della condanna a 7 anni e 6 mesi, oltre all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. La Cassazione ha confermato la condanna, ma con uno sconto, dovuto agli effetti della prescrizione.

SENZA SCONTI – Formigoni, 71 anni, andrà in carcere senza godere dei benefici penitenziari, a partire dalla detenzione domiciliare prevista per gli ultrasettantenni, esclusa dalla nuova legge "spazzacorrotti" per i condannati per reati, come la corruzione, contro la pubblica amministrazione.

LE TAPPE – Il processo di primo grado era iniziato nel maggio del 2014 e nel dicembre del 2016 Roberto Formigoni era stato condannato a 6 anni di carcere, con l'interdizione dai pubblici uffici.

In appello, lo scorso settembre, e come richiesto dall'accusa, Formigoni era stato condannato a sette anni e mezzo, un anno e mezzo in più rispetto al primo grado.

LE ACCUSE – Le accuse al "Celeste" vennero rivolte dai pubblici ministeri per l'ipotesi di reato di corruzione in campo sanitario: un accordo col mediatore Pierangelo Daccò, uomo chiave nel passaggio di soldi dalla Regione a strutture private. In cambio a Formigoni venivano dati una serie di "benefit" per un valore di 6,6 milioni. I finanziamenti pubblici arrivati al San Raffaele ammontano a 120 Milioni, e 180 milioni per la clinica Maugeri.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it